

2. Liquidazione e pagamento della dote

La Provincia di Varese per conto del destinatario, liquida la dote direttamente all'Operatore firmatario del PIP in caso di operatore singolo, ovvero al Capofila dell'ATS in caso di ATS. Per l'ATS è possibile far predisporre la fattura direttamente dall'Ente che ha effettivamente erogato l'attività formativa fermo restando che l'importo della dote sarà sempre liquidato al Capofila.

Il valore della dote viene liquidato **A SALDO** a fronte di Fattura/richiesta di pagamento emessa dall'operatore intestata a:

Provincia di Varese

Settore Formazione Professionale e Istruzione

Via Valverde,2

P.IVA 00397700121

C.F. 80000710121

allegando la seguente documentazione:

- Fattura /richiesta di pagamento (IVA esclusa ai sensi dell'art.2 del DPR 633/1972)
- PIP sottoscritto dal destinatario e dall'operatore (**se non inviato precedentemente o se modificato rispetto al precedente**)
- Autodichiarazione del destinatario dell'attuazione del PIP
- Copia del registro di presenza (del corso e di eventuali recuperi).

La Fattura/richiesta di pagamento dovrà contenere analiticamente i servizi prestati: in particolare nel dettaglio dovranno essere indicati il numero di PIP, la composizione della dote prenotata (totali ore dei vari moduli) e il numero di ore effettuato per ogni modulo; in caso di ATS dovrà anche contenere l'indicazione dell'ente facente parte dell'ATS che ha effettivamente erogato le attività relative all'intero importo della dote, qualora a presentare la fattura sia il Capofila e non direttamente l'Ente erogatore.

Qualora la dote dovesse essere composta da moduli erogati da Enti **diversi** facenti parte dell'ATS, la fattura dovrà essere presentata dal Capofila e dovrà contenere l'indicazione degli Enti che hanno erogato le attività formative.

Le fatture/richieste di pagamento relative non al saldo dell'intera dote, ma solo ad alcuni

servizi non saranno ritenute valide. L'operatore quindi dovrà evitare di frammentare su più fatture gli importi della dote.

A seguito della verifica documentale della regolarità del servizio erogato/fruito, della sua rispondenza ai requisiti quantitativi e qualitativi previsti nell'Avviso e nel PIP approvato, nonché a seguito della regolarità e completezza della ulteriore documentazione di spesa comprovante il diritto a riscuotere per conto del beneficiario, la Provincia di Varese procede alla liquidazione.

Utilizzo della quota dei "riservisti": le linee guida regionali consentono di incrementare il numero degli apprendisti che partecipano ad una attività formativa di gruppo fino al 40% in più rispetto al numero massimo di allievi effettivamente finanziabile per ciascun gruppo-classe. Tale integrazione non prevede riconoscimento di ulteriori costi, ovvero l'assegnazione di ulteriori doti.

Il sistema consente all'operatore di calcolare le doti effettive da fatturare, individuando gli apprendisti (compresi i riservisti) che abbiano raggiunto le migliori performance di presenza.

Nel caso di apprendisti riservisti per parte della dote, l'operatore dovrà integrare la richiesta di pagamento con tale indicazione.

Esempio:

Allievo (cognome e nome)	Luogo e data nascita	N. PIP	Dote prenotata	Edizione /i frequentata	Ore frequentate trasversale	Ore frequentate profession alizzante	Totale da liquidare
Bianchi Luca	Varese, 05.06.1988	VA7413	A (48 ore)	213557.5	48		€ 384,00
Rossi Giorgio	Luino, 18.02.1987	VA8144	A + B (120 ore)	213557.5 + 213558.2	44	72	€ 1.320,00
Verdi Mario	Varese, 05.05.1986	VA668	A + B (120 ore)	213557.5 + 213558.6	32	68	€ 1.243,20
Colombo Maria	Varese, 01.08.1989	VA9742	A + B (120 ore)	213557.5 + 213558.3 (ente erogatore)	riservista	32	€ 468,00
							€ 3.415,20

Riparametrazione - percentuali (dal DDS 2221 del 09.03.2010) in riferimento al singolo modulo

oltre l' 80% (ovvero da 80,01) della frequenza prevista → riconoscimento del 100% della quota

dal 50% all' 80% della frequenza prevista → riconoscimento dell' 80% della quota

dal 21% al 49% della frequenza prevista → riconoscimento del 50% della quota

fino al 20% della frequenza prevista → non viene riconosciuta alcuna quota

Numero massimo di allievi fatturabili per modulo

Moduli trasversali: 15 allievi

Moduli professionalizzanti: 10 allievi

Moduli DDIF: 10 allievi

→ Sarà utile raggruppare nella stessa fattura, quando possibile, tutti gli allievi fatturabili dello stesso modulo (saranno fatturati in un secondo tempo eventuali allievi del modulo che non hanno ancora concluso tutta la dote composta da più moduli).

→ Il dettaglio esemplificato in tabella potrà essere inserito:

o sulla fattura stessa

o su un allegato alla fattura (la fattura in tal caso riporterà il totale complessivo delle quote fatturate e l'indicazione del numero di doti fatturate con riferimento al progetto)

2.1 Autodichiarazione del destinatario

Al termine di ogni PIP l'operatore ha l'obbligo di consegnare alla Provincia di Varese un'autodichiarazione del destinatario nella quale vengono riportate tutte le attività svolte dallo stesso.

L'autodichiarazione, sottoscritta dal destinatario, deve contenere il numero di ore e la tipologia delle attività effettuate.

→ L'autodichiarazione dovrà essere consegnata in originale con il riferimento dell'edizione frequentata.

Per una maggiore speditezza delle operazioni di liquidazione si raccomanda in ogni caso la massima attenzione nel controllo dei dati riportati, in modo da evitare reiterazione della documentazione.

In particolare deve esserci corrispondenza tra i dati riportati dal modello F1, le ore che si evincono dal registro, i dati riportati in fattura e quelli dell'autodichiarazione.